

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Graziano Pestoni e cofirmatari per uno sviluppo ottimale dell'energia eolica

del 2 giugno 2009

Il Consiglio di Stato il 5 maggio 2009 in risposta a una mozione di Cleto Ferrari e cofirmatari riguardante lo sviluppo dell'energia eolica, dopo aver ribadito l'importanza di disporre di energia rinnovabile, conclude affermando che la misurazione delle condizioni del vento non spetta all'Amministrazione cantonale, ma deve risultare dall'iniziativa imprenditoriale. In altre parole, il Governo non sembrerebbe intenzionato a sviluppare iniziative proprie per sviluppare l'energia eolica.

Ciò è in netto contrasto con i principi recenti di sviluppo in campo energetico e ambientale. L'energia rinnovabile e la limitazione degli sprechi sono ormai riconosciuti come gli unici strumenti atti a garantire in futuro un approvvigionamento sufficiente e rispettoso dell'ambiente. L'eolico è la fonte di energia con le più grandi potenzialità, come lo dimostra lo sviluppo recente in tutti i Paesi dell'Unione europea. Il prof. Franco Romerio, nel suo recente libro *Les controverses de l'énergie*, sottolinea la necessità di sviluppare tutte le energie rinnovabili e per quanto riguarda l'eolico afferma: «[...] l'energia eolica [...] è esigente in capitali ma il combustibile è disponibile gratuitamente [...] la produzione decentralizzata permette di evitare i costi di trasporto». Va pure ricordato - anche se ciò esula dalla politica energetica - che lo sviluppo dell'energia eolica permette la creazione di molti posti di lavoro decentrati. È quindi evidente che lo sviluppo dell'energia eolica non solo è possibile, ma è utile e necessario.

Non si può quindi aspettare che ci siano iniziative imprenditoriali spontanee. L'Ente pubblico si deve impegnare da subito e direttamente per garantire un suo sviluppo ottimale. Il Cantone deve fare in modo che ci siano installazioni per la produzione di energia eolica in tutti i siti in cui è possibile uno sviluppo ragionevole e razionale, nonché compatibile con gli aspetti ambientali.

I sottoscritti propongono pertanto:

- 1. l'introduzione nella Legge cantonale sull'energia dell'8 febbraio 1994 dell'obbligo per il Cantone di garantire uno sviluppo ottimale dell'energia eolica, ossia di promuovere le attività atte a realizzare impianti in tutti i siti in cui è ragionevolmente esigibile dal profilo economico e ecologico;**
- 2. l'introduzione nella legge sull'AET del 25 giugno 1958 dell'obbligo di realizzare tali impianti.**

Graziano Pestoni
Carobbio - Cavalli - Ferrari -
Ghisletta D. - Lepori - Stojanovic